

V EDIZIONE

GIARDINO DI PALAZZO LETTIMI
VIA TEMPIO MALATESTIANO 26



© ERON 2017
"Family" spray paint on canvas

LE CITTÀ

RASSEGNA TEATRALE E MUSICALE ESTIVA

VISIBILI

A CURA DI

TAMARA BALDUCCI E LINDA GENNARI

Benvenuti alla V edizione del Festival “Le città visibili”!

Siamo felici di poter ospitare ancora una volta, nella suggestiva cornice del Giardino di Palazzo Lettimi, importanti artisti della scena musicale e teatrale. Anche per questa edizione, il Festival si sviluppa con importanti novità che lo arricchiscono, ed arricchiscono la scena culturale riminese. Siamo giunti ormai al terzo anno del bando “L'Italia dei Visionari”, nato per sostenere e dare visibilità alle giovani compagnie, e coinvolgere cittadini non addetti ai lavori nella programmazione del Festival: quest'anno 65 persone ed un'intera classe di scuola superiore, divise in gruppi, dopo un percorso di visione dei lavori inviati dagli artisti, hanno scelto uno spettacolo che si svolgerà in una delle serate della rassegna. Il bando riunisce in un'unica rete diversi Enti e Festival da tutta Italia, che quest'anno saranno ospitati, proprio da Le città visibili, per una giornata in cui si terrà l'importante “MEETING NAZIONALE GENERAZIONE X: Mutazioni della Scena Teatrale Italiana”, che si svolgerà all'interno dei locali di Innovation Square. Il convegno coinvolgerà numerose realtà nazionali che si occupano di formazione del pubblico in una fascia under 30, e di buone pratiche in ambito teatrale: crediamo sia importante che **Rimini possa diventare luogo in cui nascono e si incrociano processi di azioni culturali partecipate!**

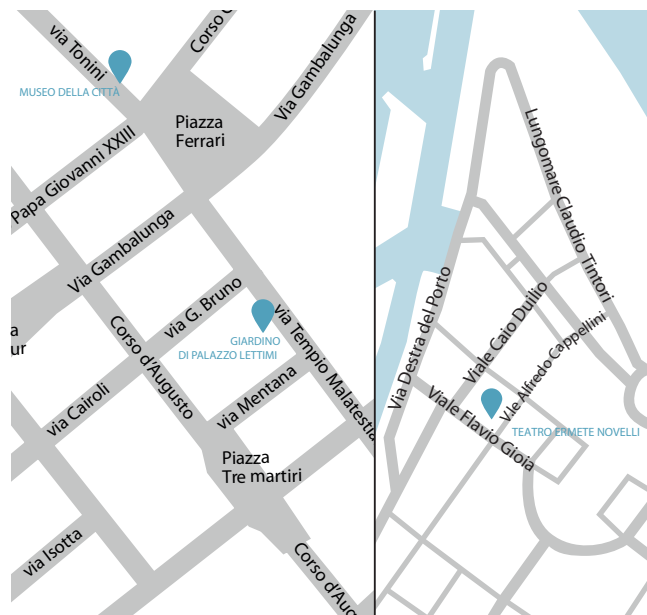
Tanto più che quest'anno il Festival si impreziosisce di attività culturali che spaziano anche nella poesia e nella riscoperta dei Beni Culturali del territorio e della loro storia: i giovani archeologi della neo-nata **Associazione Kantharos** ci accompagneranno dal Giardino, attraverso esplorazioni itineranti, in un percorso alla scoperta delle storie, dei segreti, delle curiosità che sono nascoste tra Palazzi storici, reperti, suggestioni e produzioni artistiche della nostra città. Mentre la poesia prenderà spazio nel nostro e vostro Giardino, grazie al **Festival Parco Poesia**, una delle più importanti realtà italiane dedicate alla poesia contemporanea, che siamo felici di poter accogliere ed ospitare.

Inoltre, visto l'esito felice del **Workshop di Social Media Storytelling** della scorsa edizione, abbiamo deciso anche quest'anno di permettere ad un gruppo di ragazzi Under 35 di frequentare il corso con il Professor Giovanni Boccia Artieri: il gruppo andrà a creare una piccola redazione, sotto la direzione di “Delfi Comunicazione”, che si occuperà della gestione del blog del Festival e del racconto di tutto quello che accadrà in questa edizione attraverso i social. Anche quest'estate potrete ristorarvi grazie

al Bar allestito dal **Circolo Milleluci** all'interno dello spazio, che in alcune serate sarà arricchito dalla cucina etnica dell'**Associazione Vite in Transito**, che preparerà deliziosi aperitivi serviti nell'area di fronte al bar, con letture di storie migranti e racconti autobiografici. Vi aspettiamo curiosi, affamati e accaldati come sempre!

Il Festival si tiene nel Giardino di Palazzo Lettimi in via Tempio Malatestiano 26.

In caso di pioggia le serate si terranno alla Sala del Giudizio del Museo di Rimini in via L.Tonini 1, tranne il concerto di Nada che si terrà al Teatro Novelli in via Alfredo Cappellini 3.





21 LUGLIO 2017

ORCHESTRA SENZA SPINE/NOVENSEMBLE CLASSIC'N'POP

*Violini Daniele Negrini, Rebecca Dall'olio,
Viola Giuseppe Donnici, Violoncello Jacopo Paglia, Contrabbasso
Paolo Molinari, Flauto traverso Annamaria di Lauro,
Oboe Enrico Paolucci, Clarinetto Jessica Colarelli,
Arpa Valentina Giannetta, Percussioni Federico Lolti,
Voce solista Eva Macaggi.
Direttore d'orchestra e Primo violino Daniele Negrini*

***Aperitivo etnico a cura dell'associazione Vite in transito dalle ore 19
In caso di pioggia la serata si terrà alla Sala del Giudizio del Museo
di Rimini, in via L.Tonini 1***

Novensemble presenta un originale concerto contenente vari generi musicali: si contaminano brani di musica classica, popolare, pop, rock, colonne sonore, trasformandosi uno nell'altro, in un gioco fra strumenti musicali e pubblico.

Novensemble è una costola dell'Orchestra Senzaspine: un progetto che ha preso corpo da un'idea nata nel 2013, durante una bella e pesante bevuta tra due amici, i giovani direttori Tommaso Ussardi e Matteo Parmeggiani. L'associazione ora conta quasi 200 musicisti under 35, e ha trovato la sua casa nel mercato suonato, a Bologna. Tutti collaborano per portare avanti una missione ambiziosa: da un lato, riconsegnare la musica classica all'amore del grande pubblico e, dall'altro, offrire ai giovani orchestrali la possibilità di confrontarsi con il repertorio sinfonico più impegnativo e affascinante. Il tutto secondo un approccio pop e social, che proietta nel futuro l'eleganza della tradizione, e fa leva sulla formula del 'concerto-spettacolo', pensato per sfatare i falsi miti che accompagnano la musica classica nella percezione comune.

Il Novensemble si pone come obiettivo quello di spaziare nei diversi generi musicali, mantenendo come base solida un organico che, batteria a parte, resta quello composto da strumenti "classici", quali il violino, la viola, il violoncello, il contrabbasso, l'arpa e, nella sezione dei fiati, oboe, flauto traverso e clarinetto. La presenza della cantante rende questo gruppo più completo e aperto ai diversi generi musicali che compone.



22 LUGLIO 2017

23 LUGLIO 2017

LE CITTÀ VISIBILI OSPITA IL FESTIVAL PARCO POESIA

MARIA ANTONIETTA LETTURE

READING ACUSTICO

SABATO 22 LUGLIO

Ore 18.30 – 19.30 Reading: Rosita Copioli, Roberto Mussapi, Davide Rondoni, Umberto Piersanti e i giovani autori di Parco Poesia

Ore 21.30 Maria Antonietta - Letture - Reading acustico opening Poetry Campus

DOMENICA 23 LUGLIO

Ore 18.30 -19:30 Alberto Bertoni, Biancamaria Frabotta, Antonio Riccardi, Silvio Raffo e i giovani autori del Premio Rimini.

In caso di pioggia la serata si terrà alla Sala del Giudizio del Museo di Rimini, in via L.Tonini 1

FESTIVAL PARCO POESIA

Parco Poesia è il festival della poesia giovane, una delle più importanti realtà italiane dedicate alla poesia contemporanea, punto di riferimento per i giovani che scrivono.

La poesia è un drago è il titolo della XIV° edizione, il tema è il simbolico che entra nel reale: due giornate di incontri e reading con i grandi nomi della poesia contemporanea e molti giovani autori provenienti da tutta Italia, un Certamen Isotteo dedicato alla poesia d'amore.

Si dice che il drago custodisca la perla della saggezza e che alcune parti del suo corpo non si vedano mai, così è anche la poesia, bestia meravigliosa e ancestrale che appare all'improvviso nel cielo della contemporaneità e custodisce una radice sempre sommersa, una verità misteriosa che non dovrà mai essere svelata fino in fondo. www.parcopoesia.it

MARIA ANTONIETTA - LETTURE

Maria Antonietta presta la sua voce alle grandi poetesse della storia, da Emily Dickinson a Wislawa Szymborska passando per Marina Cvetaeva, Cristina Campo e Sylvia Plath, una selezione del cuore tra cui trovano spazio alcuni brani in acustico ispirati alla scrittura di queste voci sorelle. Maria Antonietta è tra i protagonisti più originali della nuova scena musicale italiana, il suo esordio omonimo è stato registrato e prodotto da Dario Brunori nel 2012, dopo un lungo tour nel 2014 è uscito per la Tempesta Dischi l'album Sassi e in seguito l'EP Maria Antonietta Loves Chewingum. Dopo oltre 100 spettacoli dal vivo in Italia e un tour Europeo Maria Antonietta si è presa un po' di tempo per registrare il nuovo album in uscita in autunno e per questa estate ha scelto solo poche date preziose e un po' speciali, dedicate alla poesia. Aprono la serata i giovanissimi di Poetry Campus: i laboratori di poesia di Isabella Leardini nelle scuole superiori.





23 LUGLIO 2017

RICCARDO SINIGALLIA & Francesco Valente A CUOR LEGGERO

**Opening act
RICCARDO AMADEI E LES PASTÏS**

In caso di pioggia la serata si terrà alla Sala del Giudizio del Museo di Rimini, in via L.Tonini 1

Sulla scia della canzone omonima scelta per i titoli di coda del film "Non essere cattivo" di Claudio Caligari, Riccardo Sinigallia presenta un tour di concerti in versione più intima.

L'artista romano, accompagnato dalla chitarra acustica e dal mandolino di Francesco Valente, riproporrà le canzoni dell'album "Per Tutti" e dei precedenti lavori ricreando l'atmosfera di un dialogo nel salotto di casa.

Si tratta dell'ultima parentesi prima di fermarsi in attesa della nascita di un nuovo lavoro.

BIOGRAFIA

Riccardo Sinigallia scrive canzoni dall'età di 12 anni. Nel 1988 forma i 6 suoi ex, band con cui scrive, suona e canta per quattro anni nei centri sociali e nei club dei primi anni '90. Nel 1994 comincia la collaborazione come autore con Niccolò Fabi. Nel 1997 produce e firma alcune canzoni de "La favola di Adamo ed Eva" di Max Gazzè. È dello stesso periodo il ritornello di "Quelli che benpensano" di Frankie Hi Nrg Mc con cui dirigerà anche il videoclip, iniziando una lunga collaborazione che lo vedrà dietro alla macchina da presa per molte delle sue produzioni musicali, incluse quelle dei Tiromancino. Nel 2000 l'uscita de "La descrizione di un attimo", album di cui firma con il gruppo la produzione e tutte le canzoni. Nel 2003 esce il suo primo lavoro da solista "Riccardo Sinigallia"; nel 2006 viene pubblicato "Incontri a metà strada", il secondo album. Nel 2014, con i brani "Prima di andare via" e "Una rigenerazione", parteciperà per la prima volta da solista al Festival di Sanremo, a cui farà seguito, il 20 febbraio, la pubblicazione del nuovo album "Per Tutti", il primo su etichetta Sugar. Parallelamente alla sua attività di cantautore ha composto colonne sonore per il cinema vincendo con "A cuor leggero" (tra i titoli di coda di "Non essere cattivo" di Claudio Caligari, candidato come film straniero agli Oscar 2015) il premio "Ho visto una canzone" di Assomusica. Ha prodotto e collaborato anche con Luca Carboni, La Comitiva, Coez, deProducers, Motta e molti altri.



25 LUGLIO 2017

PINOCCHI

Progetti Carpe Diem / la Casa delle Storie

*con Michele Demaria, Giusi Merli, Mila Vanzini
costumi Alessandro Lai
luci Marcello d'Agostino
regia Andrea Macaluso*

In caso di pioggia la serata si terrà alla Sala del Giudizio del Museo di Rimini, in via L.Tonini 1

“Ho conosciuto una famiglia intera di Pinocchi: Pinocchio il padre, Pinocchia la madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti se la passavano bene. Il più ricco di loro chiedeva l'elemosina.”

Come dice Geppetto, di Pinocchi ce ne sono tanti. Senza voler rappresentare la storia di Pinocchio, qui si gioca in maniera molto libera e irriverente con i personaggi e con le situazioni che il primo Pinocchio narra. Il primo, cioè quello che il suo autore ebbe in mente come prima idea del romanzo. Il racconto per filo e per segno non importa, importano le immagini, i frammenti, i suoni. La notte, la morte, la metamorfosi. Il mistero. L'idea da seguire è quella di tanti Pinocchi, nel senso che Pinocchio possa prendere di volta in volta voci e corpi diversi. Ma anche nel senso che questo romanzo possa moltiplicarsi in un gioco caleidoscopico di specchi deformanti e dare origine a tanti altri piccoli romanzi: i Pinocchi delle nostre paure, dei nostri sogni, delle nostre avventure.

MICHELE DEMARIA

Attore, diplomato alla scuola di Orazio Costa e all'Accademia Nazionale d'Arte drammatica. Lavora con Aldo Rostagno, Lorenzo Salveti, Memè Perlini, Francesco Manetti, Gabriele Lavia.

MILA VANZINI

Attrice e regista si laurea al Dams e si diploma alla Scuola Galante Garrone. Lavora con Postop, Teatro Valdoca, Pietro Babina, Ivica Buljan e Konstantin Bogomolov.

GIUSI MERLI

Attrice, laureata in Lingue. Lavora con Dario Marconcini, Angelo Savelli, John Jesurun, Massimo Verdastrò, Gianfranco Pedullà. Al cinema è “la santa” de “La Grande bellezza”. E' protagonista del corto David di Donatello 2017 “A casa mia”.

ANDREA MACALUSO

Attore e regista, laureato in lettere e diplomato alla Scuola Galante Garrone. Lavora con Josè Sanchiz Sinisterra, Societas Raffaello Sanzio, Gino Landi, Claudio Longhi, Giuliana Musso, Gabriele Lavia. Nel 2016 fonda a Firenze “Il Laboratorio”.

DOMINIO PUBBLICO

UN PROGETTO DI



DOMINIO PUBBLICO
la città agli under25

IN COLLABORAZIONE CON



NETWORK NAZIONALE

CapoFrave / kilowatt
Associazione Culturale



25 LUGLIO 2017

GENERAZIONE X: MUTAZIONI DELLA SCENA TEATRALE ITALIANA

Meeting Nazionale

Presso il centro Rimini Innovation Square

Corso D'Augusto, 62

ore 11:00 – 13:00 / ore 15:00 – 18:00

*Incontro a cura del **Progetto Dominio Pubblico** e **Le Città Visibili**
Conducono l'incontro*

Fabio Biondi/Arboreto/Teatro Dimora di Mondaino;

*Lorenzo Donati/Altre Velocità; Gerardo Guccini/DAMS-Università
di Bologna; Sergio Lo Gatto/Teatro e Critica*

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

La giornata sarà suddivisa in due parti: una prima parte della mattinata dedicata ad un'analisi generale del contesto nazionale e una seconda parte più pratica dove raccogliere le diverse istanze per progettare e formalizzare la nascita del network.

Il Quarto meeting annuale Dominio Pubblico 2017 quest'anno viene ospitato dal Festival 'Le Città Visibili' di Rimini. Dal 2014 Dominio Pubblico è una delle 12 realtà riconosciute dal MIBACT ad occuparsi di promozione e formazione del pubblico. È un network formato dalle associazioni A.S.A.P.Q./Teatro dell'Orologio e Argot Studio di Roma e altre tre realtà nazionali (Artificio di Como, Le Città Visibili di Rimini, Jobel Teatro di Rieti) che da quattro anni si interroga sulle 'best practices' di audience development e engagement e sulle attività nazionali di Guida alla Visione e Spettatori Attivi, seguendo l'esempio del Kilowatt Festival di Sansepolcro diretto da Luca Ricci, anche ideatore e parte della direzione artistica del progetto Dominio Pubblico Under 25, rivolto alle giovani generazioni.

In Italia sono oggi molti gli esempi di progetti dedicati alla formazione del pubblico e che praticano esempi di direzione artistica condivisa. Possiamo individuare nella Konsulta di Modena, nelle Avanguardie di Bologna, nella Direction Under 30 di Gualtieri e negli Under 25 di Roma dei validi esempi di direzioni artistiche under 30 ormai consolidate e attive nei territori che hanno avuto, in questi anni, la capacità di individuare e fare emergere, attraverso la loro azione, molte compagnie e collettivi artistici appartenenti alla stessa soglia generazionale.

Complici di questo processo molte realtà che tentano da anni di rendere visibile l'invisibile, attraverso il sostegno alle formazioni indipendenti, alle pratiche di residenza o ai processi di azioni culturali partecipate. Sempre più frequente il consolidamento di queste esperienze all'interno di azioni di rete' capaci di fortificare e tutelare questi processi rendendoli ancora più visibili e concreti, lasciando lentamente emergere un nuovo tessuto teatrale e sociale che sta di fatto trasformandosi, mutandosi, evolvendosi.

Per questo la direzione del progetto Dominio Pubblico ha deciso di dare spazio a queste voci, con l'intento di aprire un'ampia riflessione sul senso di queste pratiche e sulla loro lunga durata. Per questo abbiamo chiesto anche il coinvolgimento di osservatori privilegiati che stanno già seguendo questo fenomeno con attenzione, cercando di raccontarne le evoluzioni. Ospiti del convegno tutte le realtà nazionali che si occupano di formazione del pubblico in una fascia under 30.



26 LUGLIO 2017

28 LUGLIO 2017

2 AGOSTO 2017

4 AGOSTO 2017



SCIPIONE VA A TEATRO: STORIE DI PALAZZO LETTIMI

Il luogo di partenza per ogni percorso sarà il Giardino di Palazzo Lettimi, dove sarà aperto il bar e ci si riunirà prima delle camminate illustrative.

Orario di inizio 21:30

26 LUGLIO [Durata: 1 h e 30 m]

I pezzi mancanti. Il tardo Cinquecento a Rimini

Il Museo della Città custodisce parte dell'antica decorazione della sala nobile di palazzo Lettimi, realizzata da Marco Marchetti nel 1570. L'occasione servirà ad allargare lo sguardo sulla produzione artistica riminese dell'epoca, debitrice dell'esperienza maturata all'interno del Lettimi.

28 LUGLIO [Durata: 1 h e 30 m]

Il Lettimi e i suoi fratelli: esperienze di utilizzo dei palazzi storici di Rimini

Una camminata tra i diversi palazzi storici per riscoprirne non solo l'importanza storica, ma soprattutto il loro significato nello svolgimento della nostra vita quotidiana, ascoltando le storie di chi si occupa dell'inestimabile eredità di questi edifici.

2 AGOSTO [Durata: 1 h e 30 m]

I pezzi mancanti. Sulle tracce del teatro di Ariminum

Sorprende che anche in antico il Lettimi fu sede di un palcoscenico, quello del teatro della città romana di Ariminum. Spostandoci al Museo della Città, andremo alla scoperta di antiche testimonianze in un percorso ricco di reperti e suggestioni.

4 AGOSTO [Durata: 1 h e 30 m]

Album di ricordi. Palazzo Lettimi e la sua storia

Una visita guidata a palazzo Lettimi per metterne in luce le particolarità storiche, ma soprattutto per soffermarsi sulle vicende che lo hanno coinvolto e sui personaggi che ne furono ospiti, da Cristina di Svezia a Elio Morri.

Kantharos a.p.s. intende promuovere la Cultura in tutte le sue manifestazioni, con particolare riguardo per il territorio riminese. Siamo convinti che l'industrioso insieme di cittadini possa dare nuovo impulso a quel Patrimonio più prezioso di tutti, fatto di storia, arte, letteratura, monumenti, tradizioni, il cui valore spesso sfugge ma che da solo può migliorare sensibilmente la qualità della vita di una città.

Info: 349 7116588 associazione.kantharos@gmail.com



29 LUGLIO 2017

ELISABETTA TULLI **LE RAGAZZE DI VIA SAVOIA, 31**

Produzione Teatro Kopò
Scritto e interpretato da Elisabetta Tulli
Regia Eugenio Dura
Musiche Originali Andrea Calandrini
Scenografia Cristian Carcione

In caso di pioggia la serata si terrà alla Sala del Giudizio del Museo di Rimini, in via L.Tonini 1

15 gennaio 1951. Un fatto vero che commosse tutta Roma. Duecento candidate per un solo posto da dattilografa. La scala del palazzo dove erano in attesa del colloquio crolla. Anche Caterina, Ester, Lucia e Rosa aspettano su quelle scale; sono quattro donne frutto della fantasia dell'autrice, così diverse per origini, obiettivi e vita vissuta, ma complementari perché rappresentano "La donna" che dagli anni 50 ad oggi non ha fatto molta strada nel mondo del lavoro e anche loro vanno incontro al proprio destino.

Uno spettacolo simpatico e leggero, con un intreccio gradevole di ambiti artistici differenti.

«...Attraverso le parole scritte magnificamente per questo testo complesso, con una sedia ed una piramide di panni con i quali vestire di volta in volta i personaggi, Elisabetta Tulli ha viaggiato con leggerezza ed enorme capacità espressiva nelle storie, nei dialetti, nelle voci di Ester, Caterina, Lucia e Rosa, passando da una caratterizzazione all'altra con naturalezza disarmante. La tragedia dell'evento è stata resa teatralmente attuale grazie alla capacità che ha avuto la Tulli vestendo i personaggi di verità anche nella battuta brillante.» Maria Domenica Ferrara – Teatro.it

BIOGRAFIA

Cantautrice, attrice ed autrice, Elisabetta Tulli è stata cantante solista di diversi programmi tra cui "Vieni avanti cretino" (regia di P. F. Pingitore, Rete 4) e "Chiambretti c'è" (regia di Gianni Boncompagni (Rai 2). Ospite canora di diversi programmi radiofonici e televisivi come: "Cominciamo bene" (Rai 3), "Tappeto volante" (Rai 2 Sat), "Telethon" (Rai 2), "Vivere da campioni" (Rai 1), "Girofestival" (Rai 3), "Coccobello" (Sette Gold), "Rai life" (Rai 1), "Premio Mia Martini" (Sky), "Insieme" (Antenna Sicilia), "Uno mattina" (Rai 1), "La fabbrica della musica" (Rai Futura), "Gran Galà dello sport e della tv" (Sky), "Pomeriggio Cinque" (Canale 5). Ha pubblicato come cantautrice l'album "Ispirata" (2005) per Rai Trade/Edel. Tra i lavori teatrali più importanti come attrice cantante: "Sister Act", "Mamma mia", "Salvatore Giuliano" per la regia di Giampiero Ciccò.

ASCOLTATE!

31 LUGLIO 2017

ASCOLTATE! ROMAGNA RELAX

Produzione E/Menoventi,
Bellaria Film Festival
in collaborazione con Drammi Collaterali

Di Gianni Farina e Consuelo Battiston

Regia Gianni Farina

Con Consuelo Battiston

Progetto sonoro Mirto Baliani

Con la voce di Roberto Magnani

Traduzioni a cura di Neera Pieri, Teodoro Bonci del Bene, Gianni Farina, Ilenia Carrone, Federica Pasini, Tanja Horstmann

In caso di pioggia la serata si terrà alla Sala del Giudizio del Museo di Rimini, in via L.Tonini 1

Durante le più calde e affollate settimane dell'estate 2016 abbiamo percorso le spiagge romagnole muniti di microfono ma spesso sprovvisti di crema solare. Abbiamo rivaleggiato con i coccobelli, abbiamo complottato con i bagnini, abbiamo visitato sale giochi e luna park, abbiamo sorretto gli ubriachi dei megaeventi della spiaggia di Rimini.

Abbiamo intervistato centosettantasei turisti stranieri, raccogliendo le loro impressioni sulla riviera, cercando anche di conoscerli meglio; l'intento principale del progetto non consiste nel fornire un affresco della costa adriatica, ma piuttosto capire più a fondo chi viene qui e perché.

La scelta delle vacanze è un ottimo indicatore della nostra identità; oggi questa costruzione del sé non avviene attraverso il nostro operato o le parole che scegliamo ma si definisce attraverso un preciso stile di consumo.

La Riviera romagnola è senz'altro l'approdo migliore per il turista che cerca le tranquille vacanze in famiglia. L'ospite è stato perfettamente fidelizzato dagli impeccabili operatori locali, ma la Riviera invecchia con tutti loro e in realtà qualcosa è cambiato.

La grande "metropoli balneare che non ha equivalenti in Europa", quel "posto faticosissimo" in cui "si vive di notte" che ha sorpreso Tondelli è mutato radicalmente e ora in Romagna di notte si dorme eccome. Si dorme anche di giorno, si dorme sempre.

BIOGRAFIE

Menoventi è una compagnia teatrale fondata nel 2005 a Faenza da Gianni Farina, Consuelo Battiston e Alessandro Miele. Ha prodotto *In Festa e Semiramis* (2008), vincitore del bando *Dimora Fragile* del festival es.terni e del concorso *Loro del Reno* promosso da Teatri di Vita. Nel 2009 vede la luce lo spettacolo *InvisibilMente* (2009), finalista del bando *Vertigine* della Regione Lazio. Nel 2009, invece, nasce *Postilla*, spettacolo vincitore del bando *Nuove Creatività* promosso dall'ETI. Nel 2011 Menoventi realizza il cortometraggio *Perdere la faccia*, in collaborazione con Daniele Cipri e lo spettacolo *L'uomo della sabbia*, coprodotto da Emilia Romagna Teatro, Festival delle Colline Torinesi. La compagnia vince inoltre la prima edizione del Premio Rete Critica.

Nel 2015 continua la collaborazione della compagnia con Emilia Romagna Teatro che produce lo spettacolo *Credi ai tuoi occhi*.



1 AGOSTO 2017

NADA & Julian Barrett **PAROLE CHE SI CANTANO ANCHE**

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA PER VOCE E PIANOFORTE

Opening act
HOUDINI RIGHINI

*Aperitivo etnico a cura dell'associazione Vite in transito dalle ore 19
In caso di pioggia la serata si terrà al Teatro Novelli,
in via A. Cappellini 3*

Il progetto "Parole che si cantano anche" con Nada e Julian Barrett, pianista della ...a Toys Orchestra, è uno spettacolo di musica leggera polimorfa che comprende brani come la struggente "Sul porto di Livorno" di Piero Ciampi, la popolare "Ma che freddo fa" e grandi successi come "Il cuore è uno zingaro", "Ti stringerò", "Amore disperato" insieme a classici della tradizione popolare italiana come "Maremma" e "Malachianta" fino ad arrivare ad oggi con l'ultima innovativa produzione di Nada che comprende "Guardami negli occhi", "Luna in piena" e "Senza un perché", colonna sonora di The Young Pope di Sorrentino e molte altre. Inoltre Nada vorrà sempre, in ogni suo concerto, ricordare il grande amico e chitarrista Fausto Mesolella, da poco scomparso, con l'ultima loro canzone scritta e registrata come Nada Trio. La canzone si chiama "La posa" e dà anche il titolo al loro ultimo cd uscito nell'aprile di questo 2017.

BIOGRAFIA

Nada Malanima fa il suo esordio a 15 anni al Festival di Sanremo del 1969 con "Ma che freddo fa" cui seguono "Pa' diglielo a ma'" (Sanremo 1970) e "Il cuore è uno zingaro" che le fa vincere il Festival nel 1971. Nel 1973 dall'incontro con Piero Ciampi nasce "Ho scoperto che esisto anch'io". Nel frattempo arriva la recitazione quando viene scoperta da Sandro Bolchi che le affida la parte di Dora Manfredi nel Puccini televisivo. Agli inizi degli anni '80 è in testa alle classifiche discografiche con l'album "Smalto" e con il singolo "Amore disperato" con cui nel 1983 vince il Festivalbar, Azzurro, Vota la voce. Nel 1987 torna a Sanremo con una canzone scritta per la prima volta completamente da lei: "Bolero". Nasce nel 1994 il progetto Nada Trio con Fausto Mesolella e Ferruccio Spinetti degli Avion Travel. Del 1999 è l'album "Dove sei sei" interamente scritto da Nada che partecipa a Sanremo con "Guardami negli occhi". Sono del 2001 e del 2004 i lavori "L'amore è fortissimo il corpo no" e "Tutto l'amore che mi manca". Intanto debutta come scrittrice con "Le mie madri" per Fazi editori. Torna a Sanremo nel 2007 con il nuovo album "Luna in piena". Nel 2008 esce il romanzo autobiografico "Il mio cuore umano" da cui nascono un film documentario per RAI3 diretto da Costanza Quatriglio e il monologo teatrale "Musicaromanzo". Registra nel 2010 il cd "Vamp" e nella primavera del 2012 esce per Bompiani "La grande casa". Il disco "Occupo poco spazio" è del 2014. A gennaio 2016 pubblica l'album "L'amore devi seguirlo". La sua ultima fatica editoriale è "Leonida" (edizioni Atlantide).



3 AGOSTO 2017

SIC TRANSIT GLORIA MUNDI

Ippogrifo Produzioni

Scritto e diretto da Alberto Rizzi

Interpretato da Chiara Mascalzone

Luci e fonica Manuel Garzetta

Organizzazione Barbara Baldo


BANCA MALATESTIANA
CRESCO COOPERATO DELLA PROVINCIA DI RIMINI
Differende nei fatti

Aperitivo etnico a cura dell'associazione Vite in transito dalle ore 19

In caso di pioggia la serata si terrà alla Sala del Giudizio del Museo di Rimini, in via L.Tonini 1

Spettacolo selezionato dai Visionari del bando "L'Italia dei Visionari" 2016/2017

Vincitore 2° posto Premio Cervi 2016 (Reggio Emilia)

Vincitore 1° premio Endas Emilia Romagna 2016 (Bologna)

Vincitore migliore interpretazione Doit Festival 2017 (Roma)

E se il prossimo papa fosse donna?

Un monologo divertente, intelligente e fantasioso, che attraverso l'inventatissima vicenda di Papa Elisabetta I, la prima donna a salire sul soglio di Pietro, affronta il verissimo tema del maschilismo occidentale. Attraverso una insolita prospettiva, ovvero la storia della chiesa cattolica, si rilegge il ruolo e la funzione della donna in tutta la storia occidentale. Si ride molto e si pensa altrettanto, soprattutto alla violenza, all'esclusione e alla discriminazione a cui la donna è stata sottoposta fin dai tempi di Eva. Si uscirà dallo spettacolo spiazzati e storditi domandosi davvero "in fondo perché è tanto bizzarro immaginare una donna papa?"

Un'autobiografia

di Alberto Rizzi, regista, drammaturgo, fondatore di Ippogrifo Produzioni.

Sono nato il giorno di Giano che guarda avanti e indietro. Fui cacciatore di efelanodonti e di altri animali immaginari, poi domatore di destrieri volanti ed esploratore del suolo lunare. Sono un attore per contingenza, un regista per vocazione, uno scrittore per passione.

Ippogrifo è la casa di molti artisti. Ho incontrato Chiara [Mascalzone] che è diventata la prima attrice di molti miei spettacoli. Poi è arrivata anche Barbara [Baldo] ad occuparsi dell'organizzazione, anche di quella della mia vita. Ogni giorno che ho passato in teatro mi sono sentito fortunato. Ho raccontato storie, ho amato, ho riso e pianto, ho vissuto sempre sospeso a metà strada tra il piccolo mondo chiuso nelle mura di un teatro e il mondo grande che sta fuori. Ancora inseguo gli efelanodonti, quando al tramonto si fermano a brucare nelle praterie e ignari della loro rarità si amano con versi di sinfonica bestialità.



5 AGOSTO 2017

IO E LA TIGRE "PER SEMPRE"

Opening act
ALTERNATIVE STATION

*Aperitivo etnico a cura dell'associazione Vite in transito dalle ore 19
In caso di pioggia la serata si terrà alla Sala del Giudizio del Museo
di Rimini, in via L.Tonini 1*

"Per Sempre" (Garrincha Dischi) è l'ultima fatica di "IO e la TIGRE", uscita lo scorso 30 giugno. Il disco segue l'esordio discografico "10 e 9" (Garrincha Dischi) pubblicato a dicembre 2015 e candidato alla Targa Tenco del 2016.

"Per Sempre" è una promessa ma è anche una presa di coscienza. Di ciò che ci ha segnate indelebilmente e di ciò che vorremmo non dimenticare mai. "Per Sempre" è il momento in cui abbiamo compreso come siamo arrivate fino a qui: attraverso caverne di dolore e improvvisi spiragli di gioia, che ci hanno catapultate in una nuova dimensione. "Per Sempre" sono le striature della tigre sulla nostra pelle, a ricordarci chi siamo e soprattutto la forza che abbiamo dentro di noi e che nessuno potrà mai strapparci."

IO e la TIGRE sono: **Aurora Ricci** (IO) - voce, chitarra, tastiere e cori e **Barbara Suzzi** (la TIGRE) - batteria, glockenspiel, tastiere e cori.

Il duo è attivo nel circuito nazionale della musica indipendente dal 2012, quando Aurora e Barbara si sono ritrovate molti anni dopo il loro ultimo concerto insieme. Entrambe militavano nella formazione della band Le-meleagre, formatasi alla fine degli anni 90. Una lunga pausa ha funto così da anticamera a una prolifica attività artistica. Una volta riunitesi, con il nome di "Io e la Tigre", le due compositrici e polistrumentiste hanno iniziato a scrivere nuove musiche e nuovi testi. All'attività in studio – ad oggi hanno pubblicato 1 ep e due album – affiancano quella sul palco.

Nei live di IO e la TIGRE coesistono i loro sguardi racchiusi in una bolla di magia, con l'attitudine punk a caratterizzare l'energia sprigionata dai loro corpi.

Durante i tour hanno condiviso le assi con alcuni artisti come The Coathangers, Messer Chups, Nada, Sick Tamburo, Cristiano Godano, Giovanni Truppi, i Ministri, il Pan del Diavolo, Punkreas e Ex-Otago, lanciando bigodini ad un pubblico sempre più spettnato.

PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL SOSTEGNO DI



SI RINGRAZIANO:

Eron, Michelangelo Bonfiglioli, Enrica Mancini, Maurizio Fantini, Giampiero Piscaglia, Federica Urbinati, Max Marchetti, i ragazzi del workshop di Social Media Story Telling, Irene Gulminelli, Enea Conti

Un ringraziamento speciale a
Massimo Pulini

UFFICIO STAMPA

DELFI COMUNICAZIONE

GRAFICA

Officine Bonfiglioli

SI RINGRAZIA PER LA PARTECIPAZIONE



 www.lecittavisibili.com

 info@lecittavisibili.com

 cell. 339 4976319

 facebook.com/lecittavisibiliassociazione